

prot. n 598 del 14-11-2025

Al Direttore
CC UTA

e, p.c.

Al Provveditore dell'A.P.
Dr. Domenico ARENA

OGGETTO: Casa circondariale di UTA , anomalie impiego sottufficiali.

Egregio Direttore,

La scrivente O.S. , nel pieno rispetto del Regolamento di Servizio vigente, desidera richiamare l'attenzione della Direzione sulla corretta attribuzione dei ruoli di coordinamento nelle unità operative. Il regolamento prevede chiaramente che i ruoli di coordinatore delle unità operative siano affidati a personale appartenente ai ruoli di ispettore e sovrintendente, profili che rappresentano un fondamentale punto di riferimento per la gestione e il coordinamento delle attività interne.

Si evidenzia con grande preoccupazione che, nella gestione attuale, nonostante l'assegnazione di diversi appartenenti alle figure sopra citate, si è proceduto a nominare come vice coordinatori, anche in unità operative detentive, appartenenti al ruolo Agenti-Assistenti, nonostante la presenza di un congruo numero di sottufficiali idonei e professionalmente qualificati e capaci a ricoprire tali incarichi. Tale scelta non solo penalizza e svalorizza gravemente la professionalità dei sottufficiali presenti nella struttura di Uta, ma espone anche il personale appartenente ai ruoli esecutivi a responsabilità che non competono al loro ruolo.

La UIL PA aveva proposto un'organizzazione funzionale basata sul pieno impiego dei sottufficiali nei compiti di coordinamento, prevedendo inoltre una turnazione equamente distribuita per l'incarico di responsabile della sorveglianza generale. Tale soluzione avrebbe garantito una gestione più efficace, equa e rispettosa delle competenze e delle professionalità presenti, valorizzando risorse già

formate.

Questa attuale modalità organizzativa vanifica inoltre il lavoro svolto a livello regionale dai rappresentanti sindacali e dal Provveditore, che legge per conoscenza, i quali avevano destinato un numero significativo di sottufficiali nell'Istituto di UTA, proprio per evitare situazioni come quella descritta, in cui una gestione poco funzionale e non conforme agli indirizzi regionali, produce ricadute negative sull'operatività e sul morale del personale.

Alla luce di quanto sopra, si richiede un urgentissimo riscontro, auspicando una revisione immediata dell'attuale assetto organizzativo al fine di valorizzare adeguatamente il ruolo dei sottufficiali e garantire una gestione funzionale delle risorse umane.

In attesa di un cortese e tempestivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il segretario generale della Sardegna
Michele CIREDDU

